

CLXXXIX^a TORNATA

MARTEDÌ 12 DICEMBRE 1933 - Anno XII

Presidenza del Presidente FEDERZONI

INDICE

Congedi	Pag.	6723
Disegni di legge:		
(Presentazione)		6723
Relazioni:		
(Della Commissione per la verifica dei titoli)		6726
Oratori:		
RAVA		6726, 6729
DE VECCHI DI VAL CISMON		6727, 6729
DE VITO		6727, 6730
PAGLIANO		6727, 6729
CALISSE		6727, 6730
SUARDO		6727, 6729
GAROFALO		6727
(Presentazione)		6725
Votazione a scrutinio segreto:		
(Risultato)		6728, 6731

La seduta è aperta alle ore 16.

SCALORI, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo i senatori: Di Rovasenda per giorni 5; Di Scalea per giorni 2; Tamborino per giorni 10; Tassoni per giorni 10.

Se non si fanno osservazioni, questi congedi si intendono accordati.

Presentazione di disegni di legge e di relazioni.

PRESIDENTE. Prego il senatore segretario Scalori di dar lettura dell'elenco dei disegni di legge e delle relazioni comunicate alla Presidenza.

SCALORI, *segretario*:

DISEGNI DI LEGGE.

Dal Presidente della Camera dei Deputati:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 641, concernente norme per l'ammissione agli impieghi presso gli Enti locali e parastatali (1674).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 luglio 1933, n. 862, concernente esenzioni doganali a favore del comune di Livigno (1675).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 668, contenente modificazioni alla legge 26 maggio 1932, n. 627, sul credito alberghiero (1676).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 maggio 1933, n. 439, recante proroga del termine di cui all'articolo 30 della legge 22 maggio 1913, n. 468, sull'esercizio delle farmacie (1677).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 691, recante modificazioni agli articoli 220, 227 e 234 del testo unico 14 settembre 1931, n. 1175 sulla finanza locale, e proroga dei termini stabiliti dagli articoli 319 e 344 del testo unico medesimo (1678).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 luglio 1933, n. 902, concernente la concessione alla città di Venezia di un concorso straordinario di lire 4.800.000 per una volta tanto, a carico dello Stato, per l'integrazione del bilancio (1679).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1034, che detta norme per l'estensione del Regio decreto-legge 3 novembre 1932, n. 1466, sull'istituzione dell'ente autonomo « Tirrenia » alle zone di territorio costituenti la Regia tenuta di Tombolo (1680).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 luglio 1933, n. 872, concernente il conferimento al presidente generale dell'Associazione Italiana della Croce Rossa di nuovi poteri straordinari per il riordinamento degli uffici e servizi e per la dispensa del personale (1681).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 1056, concernente la esenzione dalla sopratassa di ancoraggio e sui passeggeri alle navi che durante l'Anno Santo faranno scalo nei porti di Genova, Napoli e Trieste con passeggeri diretti a Roma (1682).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 1055, che reca provvedimenti circa le tasse speciali per le merci in transito attraverso il porto di Genova (1683).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 936, che autorizza la concessione di un sussidio straordinario di esercizio alle Società esercenti le ferrovie Circumetnea e Siena-Buonconvento-Monteantico (1684).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 maggio 1933, n. 759, che approva la Convenzione 24 aprile 1933 stipulata con la Società Triestina di Navigazione « Cosulich », per l'esercizio della linea di navigazione fra Trieste e Parà (Nord Brasile) (1685).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 luglio 1933, n. 939, recante aumento di fondi per contributi relativi alla costruzione di sylos da cereali (1686).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 giugno 1933, n. 730, recante agevolazioni per la formazione della piccola proprietà e di organiche unità rurali nelle Venezie (1687).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 830, concernente la

garanzia dello Stato italiano per il servizio degli interessi e dell'ammortamento della quota del nuovo prestito internazionale all'Austria, previsto dal Protocollo del 15 luglio 1932, che sarà emessa in Italia (1688).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 marzo 1933, n. 371, concernente il coordinamento degli organi amministrativi della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali che assume la denominazione di « Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale » (1689).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 562, concernente l'esonero dal pagamento del dazio del 15% sul valore per i rottami di ferro e di acciaio (1690).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 564, che accorda l'esenzione doganale e della tassa di vendita per la benzina destinata ad essere consumata dalle Ferrovie dello Stato per l'azionamento delle automotrici (1691).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 798, che ammette all'importazione nel Regno, in franchigia dei dazi doganali, frumenti di Rodi, entro il quantitativo massimo di cinquemila quintali annui (1692).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 maggio 1933, n. 598, che ha dato approvazione alla proroga al 1° dicembre 1933 del *Modus vivendi* di stabilimento provvisorio, stipulato in Parigi, fra l'Italia e la Francia, il 3 dicembre 1927; proroga conclusa con scambio di note che ha avuto luogo a Parigi il 30 maggio 1933 (1693).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1933, n. 931, che ha dato approvazione allo scambio di Note effettuato a Bucarest, fra l'Italia e la Romania, il 25 febbraio 1933, col quale viene prorogato al 30 giugno 1933 il termine valido per la denuncia del Trattato di commercio italo-romeno del 25 febbraio 1930 (1694).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 890, che ha dato approvazione allo scambio di Note 12 maggio-16 giugno 1933 fra l'Italia e la Jugoslavia per la proroga del termine della denuncia del Trattato di commercio e di navigazione italo-jugoslavo del 14 luglio 1924 e dell'Accordo

addizionale, del 25 aprile 1932, al Trattato stesso (1695).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1051, che ha dato esecuzione al Trattato di commercio e di navigazione fra l'Italia e il Costarica, con Protocollo finale ed un allegato; Atti stipulati in San José di Costarica il 14 giugno 1933 (1696).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 670, recante provvedimenti per la sistemazione del Consorzio utenti acque Medio Adige (C.U.A.M.A.) (1697).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 maggio 1933, n. 515, col quale è autorizzata la spesa di lire 10.000.000 per la esecuzione di opere urgenti nella provincia di Massa-Carrara (1698).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 luglio 1933, n. 858, recante l'autorizzazione della spesa di lire 10 milioni per l'esecuzione di opere straordinarie e urgenti nella provincia di Udine (1699).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 luglio 1933, n. 968, col quale si autorizza la inserzione nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici della disponibilità esistente sulla somma di lire 20 milioni da impiegare per la costruzione dell'edificio per gli Uffici finanziari e per l'Avvocatura dello Stato nella città di Napoli (1700).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1101, che autorizza la spesa di lire 36 milioni per l'ultimazione dei lavori di costruzione della ferrovia direttissima Bologna-Firenze (1701).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 615, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quelli della spesa dei diversi Ministeri, nonchè a bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1932-33, ed altri provvedimenti aventi carattere finanziario; e convalidazione dei decreti Reali 22 maggio 1933, n. 611 e 1° giugno 1933, n. 614, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo (1702).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 aprile 1933, n. 454, concernente l'approvazione della Convenzione 26 luglio 1932, mediante la quale lo Stato cede in proprietà a titolo gratuito all'Ospedale Civile di Santa Maria degli Angeli in Pordenone una parte

dell'ex caserma demaniale « Umberto I » ed il comune di Pordenone si obbliga di concorrere alla spesa occorrente per la costruzione di una nuova caserma con un contributo di lire 1.000.000 (1704).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1933, n. 692, concernente provvedimenti a favore degli ex impiegati zaneliani (1705).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1018, recante provvedimenti a favore dell'industria automobilistica (1706).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1933, n. 770, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, ed a quelli della spesa dei diversi Ministeri, nonchè a bilanci di Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1932-33, ed altri provvedimenti aventi riflessi finanziari; e convalidazione dei Regi decreti 27 giugno 1933, n. 771 e 29 giugno 1933, n. 857, relativi a prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste del detto esercizio (1703).

RELAZIONI.

Dalla Commissione di finanza:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 615, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quelli della spesa dei diversi Ministeri, nonchè a bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1932-33 ed altri provvedimenti aventi carattere finanziario, e convalidazione dei decreti Reali 22 maggio 1933, n. 611 e 1° giugno 1933, n. 614, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo (1702). — *Rel. SITTA.*

Dalla Commissione per l'esame dei disegni di legge per la conversione dei decreti-legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1034, che detta norme per l'estensione del Regio decreto-legge 3 novembre 1932, n. 1466, sull'istituzione dell'ente autonomo « Tirrenia » alle zone di territorio costituenti la Regia tenuta di Tombolo (1680). — *Rel. BERIO.*

Conversione in legge del Regio decreto-

legge 29 giugno 1933, n. 1056, concernente la esenzione della sopratassa di ancoraggio e sui passeggeri alle navi che durante l'Anno Santo faranno scalo nei porti di Genova, Napoli e Trieste con passeggeri diretti a Roma (1682). — *Rel.* MANFRONI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 1055, che reca provvedimenti circa le tasse speciali per le merci in transito attraverso il porto di Genova (1683). — *Rel.* BERIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 936, che autorizza la concessione di un sussidio straordinario di esercizio alle Società esercenti le ferrovie Circumetnea e Siena-Buonconvento-Monteantico (1684). — *Rel.* BERIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 luglio 1933, n. 939, recante aumento di fondi per contributi relativi alla costruzione di sylos da cereali (1686). — *Rel.* BERIO.

Dalla Commissione per l'esame delle tariffe doganali e dei Trattati di commercio:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 luglio 1933, n. 862, concernente esenzioni doganali a favore del comune di Livigno (1675). — *Rel.* LUCIOLLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1^o giugno 1933, n. 562, concernente l'esonero del pagamento del dazio del 15 % sul valore dei rottami di ferro e di acciaio (1690). — *Rel.* LUCIOLLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1^o giugno 1933, n. 564, che accorda l'esenzione doganale e della tassa di vendita per la benzina destinata ad essere consumata dalle ferrovie dello Stato per l'azionamento delle automotrici (1691). — *Rel.* LUCIOLLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 maggio 1933, n. 598, che ha dato approvazione alla proroga al 1^o dicembre 1933 del *Modus vivendi* di stabilimento provvisorio, stipulato in Parigi, fra l'Italia e la Francia, il 3 dicembre 1927; proroga conclusa con scambio di Note che ha avuto luogo a Parigi il 30 maggio 1933 (1693). — *Rel.* LUCIOLLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1933, n. 931, che ha dato approvazione allo scambio di Note effettuato a Bucarest, fra l'Italia e la Romania, il 25 feb-

braio 1933, col quale viene prorogato al 30 giugno 1933 il termine valido per la denuncia del Trattato di commercio italo-romeno del 25 febbraio 1930 (1694). — *Rel.* LUCIOLLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 890, che ha dato approvazione allo scambio di Note 12 maggio-16 giugno 1933 fra l'Italia e la Jugoslavia, per la proroga del termine della denuncia del Trattato di commercio e di navigazione italo-jugoslavo del 14 luglio 1924 e dell'Accordo addizionale, del 25 aprile 1932, al Trattato stesso (1695). — *Rel.* LUCIOLLI.

Relazioni della Commissione

per la verifica dei titoli dei nuovi senatori.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le relazioni della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori. Invito i senatori Rava, Pagliano, De Vecchi di Val Cismon, De Vito, Calisse, Suardo, Garofalo a riferire sulla nomina a senatore dei signori: Andreoni, Azzariti, Barcellona, Campolongo, Casoli, Marzacino, Nucci, Padiglione, Petrone, Pinto e Piola Caselli.

RAVA, relatore:

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 21 settembre 1933-XI, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 9^a dell'articolo 33 dello Statuto, il dott. Antonio Andreoni, Primo Presidente di Corte d'appello.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 21 settembre 1933-XI, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 8^a dell'art. 33 dello Statuto, il dott. Alessandro Marracino, Presidente di Sezione della Corte di cassazione del Regno.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

LEGISLATURA XXVIII — 1ª SESSIONE 1929-33 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 12 DICEMBRE 1933

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 21 settembre 1933-XI, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 8ª dell'art. 33 dello Statuto, il dott. Eduardo Piola Caselli, Presidente di Sezione della Corte di Cassazione del Regno.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

PAGLIANO, *relatore*:

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto 21 settembre 1933-XI, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 9ª dell'articolo 33 dello Statuto, il dott. Francesco Saverio Azzariti, Primo Presidente di Corte d'appello.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

DE VECCHI DI VAL CISMON, *relatore*:

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 21 settembre 1933-XI, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 8ª dell'art. 33 dello Statuto, il dott. Pietro Barcellona, Presidente di Sezione della Corte di cassazione del Regno.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 21 settembre 1933-XI, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 9ª dell'articolo 33 dello Statuto, il dott. Vincenzo Casoli, Primo Presidente di Corte d'appello.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

DE VITO, *relatore*:

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 21 settembre 1933-XI, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 13ª dell'arti-

colo 33 dello Statuto, il dott. Francesco Campolongo, che fu Procuratore Generale di Corte d'appello dal 12 febbraio 1922 al 24 luglio 1931.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 21 settembre 1933-XI, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 8ª dell'art. 33 dello Statuto, il dott. Enrico Padiglione, Presidente di Sezione della Corte di Cassazione del Regno.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

CALISSE, *relatore*:

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto 21 settembre 1933-XI, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 13ª dell'articolo 33 dello Statuto, il dott. Achille Nucci, che dal 13 dicembre 1923 ha esercitato per oltre un quinquennio le funzioni di Procuratore Generale di Corte d'appello.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

SUARDO, *relatore*:

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 21 settembre 1933-XI, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 8ª dell'art. 33 dello Statuto, il dott. Silvio Petrone, Presidente di Sezione della Corte di Cassazione del Regno.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

GAROFALO, *relatore*:

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 21 settembre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 8ª dell'art. 33

dello Statuto, il dott. Carlo Pinto, che ebbe la nomina di Presidente di Sezione della Corte di Cassazione il 18 febbraio 1930.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

PRESIDENTE. Sulle conclusioni della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori, il Senato delibererà con votazione a scrutinio segreto.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procederà ora alla votazione a scrutinio segreto sulle conclusioni della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori Andreoni, Azzariti, Barcellora, Campolongo, Casoli, Marracino, Nucci, Padiglione, Petrone, Pinto e Piola Caselli.

Dichiaro aperta la votazione.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Invito i senatori segretari a procedere allo spoglio delle urne.

I senatori segretari fanno la numerazione dei voti.

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Abisso, Acton, Agnelli, Albricci, Ancona, Antona Traversi, Asinari di Bernezzo.

Baccelli, Barzilai, Bastianelli, Bazan, Bensa, Bergamasco, Bergamini, Bevione, Biscaretti Guido, Biscaretti Roberto, Bonardi, Bongiovanni, Bonin Longare, Bonzani, Borletti, Brandolin, Brezzi, Broccardi, Brusati Roberto, Brusati Ugo.

Calisse, Campili, Casanuova, Casertano, Catellani, Cattaneo, Cavallero, Cavazzoni, Celesia, Chimienti, Cian, Cimati, Cippico, Ciruolo, Cirmeni, Colosimo, Concini, Corbino, Credaro, Cremonesi, Crespi, Crispolti, Crispo Moncada, Croce.

Da Como, Dallolio Alberto, Dallolio Alfredo, D'Amelio, De Bono, De Capitani D'Arzago, Della Gherardesca, De Marinis, De Martino, De Michelis, De Vecchi di Val Cismon, De Vito, Di Donato, Diena, Di Frassineto, Di Robilant, Di Terranova, Di Vico.

Facchinetti, Faelli, Falcioni, Fara, Farina, Fedele, Ferrari.

Galimberti, Gallenga, Garofalo, Gasparini, Gatti Salvatore, Giampietro, Ginori Conti, Giordano, Gonzaga, Grazioli, Grosoli, Grosso, Guaccero, Guglielmi, Guidi Fabio, Guidi Ignazio.

Imperiali.

Joele.

Lagasi, Larussa, Lissia, Longhi, Lucioli.

Mambretti, Manfroni, Mango, Maragliano, Marchiafava, Marciano, Marescalchi, Marozzi, Maury, Mazzoccolo, Mazzucco, Menozzi, Messedaglia, Miari De Cumani, Millosevich, Montresor, Mori, Morpurgo, Morrone, Mortara, Mosconi.

Nicastro, Nomis di Cossilla, Novelli, Nuziante.

Pagliano, Pais, Pascale, Passerini Angelo, Pecori Giraldi, Pelli Fabbroni, Pestalozza, Petrillo, Pironti, Pitacco, Porro, Prampolini, Pujia, Pullè, Puricelli.

Quartieri.

Raimondi, Raineri, Rava, Renda, Ricci Corrado, Ricci Federico, Rolandi Ricci, Romeo, Rossini, Rota Francesco, Rota Giuseppe, Russo.

Sailer, Salata, Salvago Raggi, Sanarelli, Sandrini, San Martino, Santoro, Scalori, Scavonetti, Schanzer, Sechi, Segrè Sartorio, Serristori, Silj, Simonetta, Sirianni, Sitta, Solari, Sormani, Spirito, Suardo, Supino.

Tacconi, Thaon di Revel, Tofani, Tolomei, Torlonia, Torre, Tosti di Valminuta, Treccani.

Vaccari, Venino, Venturi, Venzi, Versari, Vigliani, Visconti di Modrone, Volpi.

Zerboglio, Zippel, Zoppi, Zupelli.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Dal computo dei voti è risultato che il Senato approva le conclusioni della Commissione per la verifica dei titoli

dei nuovi senatori. Dichiaro perciò convalidata la nomina a senatore dei signori: Andreoni Antonio, Azzariti Francesco Saverio, Barcellona Pietro, Campolongo Francesco, Casoli Vincenzo, Marracino Alessandro, Nucci Achille, Padiglione Enrico, Petrone Silvio, Pinto Carlo, Piola Caselli Edoardo e li dichiaro ammessi alla prestazione del giuramento.

**Relazioni della Commissione
per la verifica dei titoli dei nuovi senatori.**

PRESIDENTE. Invito i senatori Rava, Suardo, Pagliano, De Vecchi di Val Cismon, De Vito e Calisse a riferire sulla nomina a senatore dei signori: Ago, Amantea, Di Benedetto, Spiller, Asinari di San Marzano, Cicconetti, Perris, Giuria, Zoppi, Graziosi e Gazzera.

RAVA, relatore:

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 30 ottobre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 14^a dell'articolo 33 dello Statuto, il sig. Pietro Ago, generale comandante designato d'Armata.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

SUARDO, relatore:

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 30 ottobre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 14^a dell'articolo 33 dello Statuto, il sig. Luigi Amantea, generale comandante designato d'Armata.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 30 ottobre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 14^a dell'articolo 33 dello Statuto, il sig. Vincenzo Di Benedetto, generale di Corpo d'Armata.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli

altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 30 ottobre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 14^a dell'articolo 33 dello Statuto, il sig. Gaetano Spiller, generale di Corpo d'Armata.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

PAGLIANO, relatore:

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 30 ottobre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 14^a dell'articolo 33 dello Statuto, il nobile Enrico Asinari di San Marzano, generale di Corpo d'Armata.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 30 ottobre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 14^a dell'articolo 33 dello Statuto, il sig. Luigi Cicconetti, generale di Corpo d'Armata.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 30 ottobre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 14^a dell'articolo 33 dello Statuto, il sig. Carlo Perris, generale comandante designato d'Armata.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

DE VECCHI DI VAL CISMON, relatore:

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 30 ottobre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 14^a dell'articolo 33 dello Statuto, il sig. Ettore Giuria, generale di Corpo d'Armata.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 30 ottobre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 14ª, dell'articolo 33 dello Statuto, il sig. Ottavio Zoppi, generale di Corpo d'Armata.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

DE VITO, relatore:

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 30 ottobre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 14ª dell'articolo 33 dello Statuto, il sig. Eugenio Graziosi, generale di Corpo d'Armata.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

CALISSE, relatore:

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 30 ottobre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 14ª dell'articolo 33 dello Statuto, il sig. Pietro Gazzera, generale comandante designato d'Armata.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

PRESIDENTE. Sulle conclusioni della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori, il Senato delibererà con votazione a scrutinio segreto.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procederà ora alla votazione a scrutinio segreto sulle conclusioni della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi

senatori: Ago, Amantea, Di Benedetto, Spiller, Asinari di San Marzano, Cicconetti, Perris, Giuria, Zoppi Ottavio, Graziosi e Gazzera.

Dichiaro aperta la votazione.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Invito i senatori segretari a procedere allo spoglio delle urne.

I senatori segretari fanno la numerazione dei voti.

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Abisso, Acton, Agnelli, Albricci, Ancona, Appiani, Asinari di Bernezzo.

Bacelli, Bastianelli, Bazan, Bensa, Bergamasco, Bergamini, Bevione, Biscaretti Guido, Biscaretti Roberto, Bonardi, Bongiovanni, Bonin Longare, Borletti, Brandolin, Brezzi, Brusati Roberto, Brusati Ugo.

Calisse, Campili, Casanuova, Casertano, Castelli, Catellani, Cattaneo, Cavazzoni, Chimenti, Cian, Cimati, Cippico, Ciruolo, Cirmeni, Colosimo, Concini, Corbino, Credaro, Cremonesi, Crespi, Crispolti, Crispo Moncada, Croce.

Da Como, Dallolio Alberto, Dallolio Alfredo, D'Amelio, De Bono, De Capitani D'Arzago, Della Gherardesca, De Marinis, De Michelis, De Vecchi di Val Cismon, De Vito, Di Bagno, Di Donato, Diena, Di Frassineto, Di Robilant, Di Terranova, Di Vico.

Facchinetti, Fara, Farina, Fedele, Ferrari, Galimberti, Gallina, Gasparini, Gatti Salvatore, Giampietro, Ginori Conti, Giordano, Gonzaga, Grazioli, Grosoli, Grosso, Guaccero, Guglielmi, Guidi Fabio, Guidi Ignazio.

Imperiali.

Joele.

Lagasi, Larussa, Lissia, Longhi, Lucioli.

Mambretti, Manfroni, Mango, Maragliano, Marchiafava, Marciano, Marescalchi, Maury, Mazzoccolo, Mazzucco, Menozzi, Messedaglia, Miari De Cumani, Millosevich, Montresor, Mori, Morpurgo, Morrone, Mortara, Mosconi.

Nicastro, Nomis di Cossilla, Novelli, Nunziante.

Pagliano, Pais, Pascale, Passerini Angelo, Pecori Giraldi, Pelli Fabbroni, Perla, Pestalozza, Petrillo, Pironti, Pitacco, Porro, Prampolini, Pujia, Pullè, Puricelli.

Quartieri.

Raimondi, Raineri, Rava, Renda, Ricci Corrado, Rolandi Ricci, Romeo, Rossini, Rota Francesco, Rota Giuseppe, Russo.

Sailer, Salata, Salvago Raggi, Sanarelli, Sandrini, Sanjust, San Martino, Santoro, Scalini, Scalori, Scavonetti, Schanzer, Sechi, Segrè Sartorio, Silj, Simonetta, Sitta, Solari, Sormani, Spirito, Strampelli, Suardo, Supino.

Tacconi, Thaon di Revel, Tofani, Tolomei, Torre, Treccani.

Vaccari, Venturi, Venzi, Versari, Vigliani, Visconti di Modrone, Volpi.

Zerboglio, Zippel, Zoppi, Zupelli.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Dal computo dei voti è risultato che il Senato approva le conclusioni della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori. Dichiaro perciò convalidata la nomina a senatore dei signori: Ago Pietro, Amantea Luigi, Asinari di San Marzano Enrico, Cicconetti Luigi, Di Benedetto Vincenzo, Gazzera Pietro, Giuria Ettore, Graziosi Eugenio, Perris Carlo, Spiller Gaetano, Zoppi Ottavio, e li dichiaro ammessi alla prestazione del giuramento.

Domani seduta pubblica alle ore 16 col seguente ordine del giorno:

I. Relazioni della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori (*Documenti* N. CLXXVIII) [*Etna*] — (*Doc.* N. CLXXIX) [*Gherzi*] — (*Doc.* N. CLXXX) [*Scipioni*] — (*Docum.* N. CLXXXI) [*Conz*] — (*Documenti* N. CLXXXII) [*Ducci*] — (*Doc.* N. CLXXXIII) [*Burzagli*] — (*Doc.* N. CLXXXIV) [*Foschini*] — (*Doc.* N. CLXXXV) [*Piccio*] — (*Documenti* N. CLXXXVI) [*Orsini Baroni*] — (*Documenti* N. CLXXXVII) [*Durini di Monza*] — (*Documenti* N. CLXXXVIII) [*Manzoni*] — (*Documenti* N. CLXXXIX) [*Martin Franklin*] — (*Doc.* N. CXC) [*Majoni*] — (*Doc.* N. CXCI) [*Sandicchi*] — (*Doc.* N. CXCI) [*Beverini*]

— (*Doc.* N. CXCI) [*Bocchini*] — (*Documenti* N. CXCI) [*Guadagnini*] — (*Documenti* N. CXCV) [*Porro Ettore*] — (*Doc.* N. CXCVI) [*Mormino*] — (*Doc.* N. CXCVII) [*D'Ancora*] — (*Doc.* N. CXCVIII) [*Romei Longhena*] — (*Documenti* N. CXCVIX) [*Sani*].

II. Discussione dei seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 luglio 1933, n. 862, concernente esenzioni doganali a favore del comune di Livigno (1675);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1034, che detta norme per l'estensione del Regio decreto-legge 3 novembre 1932, n. 1466, sull'istituzione dell'ente autonomo « Tirrenia » alle zone di territorio costituenti la Regia tenuta di Tombolo (1680);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 1056, concernente la esenzione della sopratassa di ancoraggio e sui passeggeri alle navi che durante l'Anno Santo faranno scalo nei porti di Genova, Napoli e Trieste con passeggeri diretti a Roma (1682);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 1055, che reca provvedimenti circa le tasse speciali per le merci in transito attraverso il porto di Genova (1683);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 936, che autorizza la concessione di un sussidio straordinario di esercizio alle Società esercenti le ferrovie Circumetnea e Siena-Buonconvento-Monteantico (1684);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 luglio 1933, n. 939, recante aumento di fondi per contributi relativi alla costruzione di silos da cereali (1686);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 562, concernente l'esonero dal pagamento del dazio del 15 per cento sul valore per i rottami di ferro e di acciaio (1690);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 564, che accorda l'esenzione doganale e della tassa di vendita per la benzina destinata ad essere consumata dalle Ferrovie dello Stato per l'azionamento delle automotrici (1691);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 maggio 1933, n. 598, che ha dato approvazione alla proroga al 1° dicembre 1933 del *modus vivendi* di stabilimento provvisorio, stipulato in Parigi, fra l'Italia e la Francia, il 3 dicembre 1927; proroga conclusa con scambio di Note che ha avuto luogo a Parigi il 30 maggio 1933 (1693);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1933, n. 931, che ha dato approvazione allo scambio di Note effettuato a Bucarest, fra l'Italia e la Romania, il 25 febbraio 1933, col quale viene prorogato al 30 giugno 1933 il termine valido per la denuncia del Trattato di commercio italo-romeno del 25 febbraio 1930 (1694);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 890, che ha dato approvazione allo scambio di Note 12 maggio-16 giugno 1933 fra l'Italia e la Jugoslavia per la proroga del termine della denuncia del Trat-

tato di commercio e di navigazione italo-jugoslavo del 14 luglio 1924 e dell'Accordo addizionale, del 25 aprile 1932, al Trattato stesso (1695);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 615, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quelli della spesa dei diversi Ministeri, nonchè ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1932-33, ed altri provvedimenti aventi carattere finanziario; e convalidazione dei decreti Reali 22 maggio 1933, n. 611, e 1° giugno 1933, n. 614, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo (1702).

La seduta è tolta (ore 17,45).

Prof. GIOACCHINO LAURENTI
Capo dell'Ufficio dei Resoconti.